

Codice A1813C

D.D. 22 luglio 2025, n. 1420

Autorizzazione idraulica n. 53/2025 (R.D. 523/1904) per "Interventi di manutenzione straordinaria lungo il Rio Morto e rete idrografica afferente e lavori di regimazione acque presso Cascina Brama" in Comune di Bollengo.



ATTO DD 1420/A1813C/2025

DEL 22/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 53/2025 (R.D. 523/1904) per “Interventi di manutenzione straordinaria lungo il Rio Morto e rete idrografica afferente e lavori di regimazione acque presso Cascina Brama” in Comune di Bollengo.

In data 25/10/2024 con nota prot. 4472 (protocollo regionale 50547 del 28/10/2024) il Comune di Bollengo ha trasmesso richiesta di autorizzazione idraulica per “Interventi di manutenzione straordinaria lungo il Rio Morto e rete idrografica afferente e lavori di regimazione acque presso Cascina Brama” in Comune di Bollengo.

L'intervento comprende complessivamente due lotti di intervento lungo il corso del Rio Morto così individuati:

Lotto 1: Intervento di messa in sicurezza del muro spondale di sostegno della Strada Comunale della Giorchina, località Cascina Giorchina, comprendente in dettaglio:

- demolizione del muro in c.a. esistente;
- realizzazione di nuovo muro in c.a. di lunghezza 20,00 m circa, altezza media complessiva 3,00 m, spessore 0,50 m;
- fondazione avente lunghezza 2,30 m, spessore 0,50 m su magrone in cls di spessore minimo 10 cm;
- riempimento con materiale proveniente dagli scavi opportunamente vagliato e compattato;

Lotto 2: lavori di regimazione acque in Loc. Cascina Brama, comprendente:

- realizzazione di un guado in massi cementati sulla strada comunale in fregio al Rio Morto, a monte del ponte lungo Strada comunale da Burolo a Torrazzo, al fine di convogliare nel rio stesso le acque di ruscellamento provenienti dal versante a nord della Cascina Brama (Strada Comunale di Salecchio) e convogliamento delle acque meteoriche mediante la formazione di alcune canalette trasversali in acciaio (*tale opera non è oggetto di autorizzazione idraulica*);
- realizzazione di un manufatto in pietra e malta cementizia, in sommità della scogliera esistente in sponda sinistra a valle del ponte su Strada comunale da Burolo a Torrazzo, per una lunghezza di circa 2,00 m, larghezza 0,60 m e spessore 0,50 m con successiva realizzazione di cordolo in

cemento armato per alloggiamento di ringhiera metallica di protezione realizzata come l'esistente.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Geom. Salvatore Naro in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dall'Ing. Davide Enrione dello studio Endaco S.r.l. per la parte relativa alle opere strutturali. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, la documentazione è costituita da: Elab. 1 Relazione generale e tecnica, Elab. 8 Documentazione fotografica, Tav. n. 1 Corografia generale, Tav. n. 2 Planimetrie catastali – Lotto 1 e 2 - opere in progetto, Tav. n. 3 Tavola opere strutturali - Lotto 1 (a firma dell'Ing. Davide Enrione).

Con nota in data 11/11/2024 con prot. 53045 è stato avviato il procedimento nei confronti del richiedente Comune di Bollengo.

Il Comune di Bollengo ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento con DGC n. 96 del 30/09/2024.

In data 27/11/2024 con nota prot. 56219 il Settore scrivente ha richiesto integrazioni inerenti la rappresentazione più dettagliata delle opere previste e la loro consistenza. Con propria nota prot. 2652 del 14/06/2025 (ns. prot. 26840 del 16/06/2025), il Comune ha trasmesso Relazione tecnica integrativa e Tavola grafica integrativa con sezioni trasversali di dettaglio e profili longitudinali ritenute esaurienti rispetto a quanto richiesto.

Inoltre, con riferimento alle opere del Lotto 2, in particolare al guado (di cui al primo punto dell'elenco), si prende atto che con Ordinanza Sindacale n. 18/2025 del 14/05/2025, emessa a seguito dell'Evento calamitoso del 17 aprile, è stato ripristinato un tratto di scogliera in sponda sinistra, in testa alla quale insiste il guado previsto in progetto.

A seguito del sopralluogo in data 08/05/2025 e dell'esame degli atti progettuali e delle successive integrazioni, l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Bollengo all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità del muro spondale lungo Strada Comunale della Giorchina nei riguardi di tutti i carichi di progetto ai sensi delle NTC 2018 (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, ecc.);
3. il piano di appoggio del muro spondale lungo Strada Comunale della Giorchina, dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
4. il muro spondale di cui al punto precedente dovrà adeguatamente attestarsi alla sponda esistente, reso solidale a monte e valle del tratto in progetto con il muro esistente, senza soluzione di continuità rispetto a quest'ultimo;
5. il tratto sommitale di scogliera previsto in sponda sinistra, immediatamente a valle del ponte sul Rio Morto, lungo la strada comunale da Burolo a Torrazzo, dovrà essere reso solidale alla scogliera esistente e attestarsi a monte alla spalla del ponte e a valle all'esistente sponda;
6. il materiale d'alveo movimentato dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato;
7. il materiale legnoso proveniente da eventuali tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
8. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie (piste di accesso in alveo, guadi);
9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene

del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità delle opere in progetto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; in particolare dovrà essere ottenuta l'autorizzazione da parte della Città Metropolitana in merito alla messa in secca del corso d'acqua ai sensi della LR n° 37/2006 e relativa D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

FUNZIONARI ISTRUTTORI

Arch. Maria Grazia Mennea

Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo